

RELAZIONE DI MISSIONE AL 31/12/2023

PARTE GENERALE

CIAI, Centro Italiano Aiuti all'Infanzia, è un'associazione riconosciuta che fin dalla sua fondazione (1968) ha costruito la propria identità su una missione semplice ma rivoluzionaria *“ci prendiamo cura di ogni bambino solo, con professionalità e amore, come se fosse un figlio”* per *“costruire un mondo in cui nessun bambino si senta solo e ciascuno possa crescere felice”*.

Oggi, tra i molti Enti del Terzo Settore che si prendono cura dei bambini, CIAI si distingue per il proprio approccio unico: ogni bambino è come un figlio.

La matrice genitoriale, fondata sull'esperienza diretta delle vulnerabilità dei bambini, è la radice delle azioni. Agire come un genitore significa, sia per l'adozione sia per i progetti di sviluppo, guardare ogni bambino come si guarda un figlio. È uno sguardo complessivo sui suoi bisogni che si traduce in azioni mirate non solo dirette a lui, ma anche agli attori strategici che – solo insieme – possono attivare la dinamica del cambiamento: famiglia, comunità e istituzioni. Questo modello innesca decisivi effetti virtuosi che interrompono il cerchio della solitudine e ci avvicinano all'obiettivo *“mai più bambini soli”*.

I valori cardine dell'azione di CIAI mirano a promuovere l'uguaglianza di tutti gli individui; riconoscere e valorizzare le differenze, respingere tutte le forme di guerra e di violenza; ricercare continuamente l'eccellenza nel raggiungimento della propria missione.

I principali ambiti di intervento riguardano la protezione dell'infanzia, il benessere psico-emotivo, l'inclusione sociale. La cultura della partecipazione dei bambini e delle bambine e l'approccio sistemico sono i pilastri della metodologia di intervento, trasversali ad ogni attività. In questi ambiti CIAI interviene tramite progetti di Cooperazione in Italia e all'estero, attività di Adozione Internazionale e il Centro Psicologico ed Educativo (CIAIPE).

L'impegno di CIAI si sviluppa anche nell'appartenenza a reti tematiche: in Italia il coordinamento OLA Oltre l'Adozione e il Gruppo di Lavoro per la Convenzione sui Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza (CRC); in Europa il coordinamento di enti autorizzati EurAdopt. L'appartenenza a network, in Italia e all'estero, contribuisce a rafforzare l'azione di CIAI in collaborazione e in sinergia con altre organizzazioni aderenti e consente di diffondere la cultura della centralità dell'infanzia.

CIAI è un'organizzazione diffusa nel territorio e che nelle numerose appartenenze territoriali trova la sua linfa vitale. La struttura si compone di sedi territoriali in Italia (Veneto, Lazio, Liguria, Toscana, Puglia, Sardegna e Sicilia) e all'estero (Colombia, Costa d'Avorio, Burkina Faso, India, Cambogia) di diversi gruppi di volontari diffusi su tutto il territorio nazionale, tutti fondamentali per raggiungere gli obiettivi dell'associazione.

CIAI è un'organizzazione professionale, al cui centro ci sono le persone che a vario titolo si impegnano per promuovere il raggiungimento della mission. Soci, famiglie, bambini e ragazzi, volontari, dipendenti, collaboratori, donatori, fornitori, testimonial, studenti, stagisti, partner locali, operatori sociali, psicologi, medici, insegnanti, media, consulenti, sono i protagonisti dell'essenza di CIAI. Il contributo apportato da ognuno, indipendentemente dalla sua entità, permette di sommarsi al valore prodotto dagli altri e di raggiungere quei traguardi che difficilmente sono raggiungibili senza una logica collaborativa.

A novembre 2023 CIAI è stato iscritto nel Registro Unico del Terzo Settore (RUNTS) previsto dal D.lgs. 117/17, noto come Codice del Terzo Settore. CIAI ha così acquisito lo status di Ente del Terzo Settore (ETS) ed è entrato in vigore il nuovo statuto modificato secondo le previsioni del predetto Codice del Terzo Settore.

CIAI ED ETICA

Proprio la delicatezza dell'intervento di Adozione Internazionale su cui è nato CIAI, ha da subito indotto i fondatori ad indirizzare la gestione di tutte le attività ai più elevati principi di Etica e Responsabilità Sociale. Questa tensione si riflette in tutte le fasi delle nostre attività in Italia e all'estero: dall'ideazione degli interventi alla loro realizzazione fino alla rendicontazione finale.

Tutto ciò si concretizza in un sistema strutturato di *accountability*, costituito da un consistente numero di verifiche sulle proprie attività sia a livello di organi di vigilanza interni che a livello di controlli e certificazioni terze.

A livello interno CIAI si avvale delle verifiche affidate ad un Collegio di tre Sindaci che provvedono ad esaminare il Bilancio d'Esercizio e a redigere la Relazione ai Soci.

Dal 2017 è stato adottato un Modello di Gestione e creato un Organismo di Vigilanza, in ottemperanza alle disposizioni della normativa in materia di responsabilità degli amministratori (D.Lgs. 231/01).

A livello esterno CIAI si sottopone alla verifica da parte di PricewaterhouseCoopers SpA, la cui attività è pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il

bilancio d'esercizio fornisca una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria al 31 dicembre 2023, e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione così come descritto in questo documento.

Il procedimento di revisione comprende l'esame degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e delle stime effettuate dal Consiglio Direttivo.

CIAI pubblica anche un Bilancio Sociale sui risultati ottenuti nel corso dell'anno.

RICONOSCIMENTI GIURIDICI E ISCRIZIONI IN ALBI ITALIANI

L'Associazione ha ottenuto i seguenti riconoscimenti:

Personalità giuridica:

- Ente morale visto, il decreto del Presidente della Repubblica del 16 dicembre 1981 N. 899 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 9 febbraio 1982.

Legislazione Non profit italiana:

- Fino al 26.11.2023 Onlus ai sensi del D. Lgs. 4 dicembre 1997 n° 460 (Riordino della disciplina tributaria degli enti non commerciali e delle organizzazioni non lucrative di utilità sociale) art. 10 comma 8.
- Dal 27.11.2023 Ente del Terzo Settore ETS iscritto al Registro unico nazionale del Terzo settore di cui all'art. 45 D.Lgs. del 3 luglio 2017 n. 117, rep. n. 125218, sezione "g - Altri enti del Terzo settore" art. 46 comma 1 D.Lgs. del 3 luglio 2017

Cooperazione allo sviluppo – riconoscimento per attività all'estero:

- Organizzazione Non Governativa iscritta all'Albo delle Organizzazioni della Società Civile e altri soggetti senza finalità di lucro presso l'Agenzia Italiana della Cooperazione allo Sviluppo, ai sensi dell'art.26 della legge 125/2014, registrata con protocollo n.3012 del 8/04/2016.

Adozione Internazionale riconoscimenti italiani per attività all'estero:

- Ente autorizzato all'attività delle procedure di adozione internazionale ai sensi della legge 31 dicembre 1998 n° 476 autorizzata dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri Commissione per le adozioni internazionali:
 - con autorizzazione n°8/2000 del 20/09/2000 per l'intero territorio nazionale e negli Stati di Etiopia, Colombia, Ecuador, Perù, Cina, India, Thailandia, Vietnam;
 - con Autorizzazione N.2/2000/AE/EST/CC/DEL del 2/5/2001 in Cambogia;
 - con Autorizzazione Nr. Del. 118/2002 25/2002/Ae/est. Del 14 novembre 2002 in Burkina Faso;